



ID Samira: 179824
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO053
 Contenitore: Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico
 Medievale
 Numero di catalogo generale: 00001642
 Oggetto: lapide tombale
 Soggetto: Filippo de Desideri come guerriero a mani giunte
 nell'atto di calpestare un drago

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00001642
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	lapide tombale
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Filippo de Desideri come guerriero a mani giunte nell'atto di calpestare un drago
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ghisilardi

LDCU Denominazione spazio
viabilistico Via Manzoni, 4

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 1642

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XIV

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1315

DTSF A 1315

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AAT Altre attribuzioni Arriguzzo Trevisano

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica pietra calcarea

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISA Altezza 211

MISL Larghezza 103

MISP Profondità 6/9,5

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

La lastra tombale di Filippo de Desideri rappresenta il guerriero defunto con le mani giunte nell'atto di calpestare un drago, simbolo demoniaco e icona del peccato. E' ritratto con gli occhi piombati, nelle vesti tipiche di un cavaliere bolognese dell'inizio del Trecento: elmo all'italiana, guardaviso con soggolo, giubba a bambagione, maglia ferrata, manopole di maglia di ferro, sopravveste con losanghe con lo stemma dei Desideri, pantaloni a bambagione, due cinturoni con catene alle spalle, spadone

a due mani, pugnale, gambali di cuoio cotto, scarpe ferrate a squama di pesce e speroni. (P. Cova 2007)

ISR ISCRIZIONI		
ISRC	Classe di appartenenza	sepolcrale
ISRP	Posizione	Sul bordo che corre sui quattro lati della lastra tombale
ISRI	Trascrizione	HIC REQUIESCUNT / CINERES. NOBILIS. VIRI. DOMINI. PHYLIPPI / DE DESYDERIIS / OBIT. A(nno). D(omini). MCCCXV .V. IDUS. IULIAS Posteriore almeno di un secolo e mezzo all'esecuzione della lastra .TREVISANO / .ERRIGUCO / .F(ece). Caratteri originari, affini all'epigrafe di Egidio de Lobia, la cui lastra é stata attribuita da Grandi allo stesso scultore.
STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI		
STMC	Classe di appartenenza	arme
STMI	Identificazione	Stemmi di Filippo Desideri
STMD	Descrizione	I due stemmi di Filippo Desideri furono cancellati in epoca rivoluzionaria. Nei disegni dell'Oretti e del Gandolfi ritroviamo a destra uno scudo con il capo d'Angiò e le losanghe in banda (campo azzurro; ma Canetoli, lo dà tale solo per i Desideri "paesani", mentre rosso per i "cittadineschi"), mentre a sinistra l'elmo con cimiero debordante e piccolo scudo sottostante.
NSC	Notizie storico-critiche	Sulla vita del cavaliere Filippo de' Desideri, morto secondo l'epigrafe l'11 luglio 1315, poco sappiamo. Ancora meno sappiamo della cultura artistica dell'autore, Arriguzzo Trevisano, che firmò la lastra nel 1315, anche perché allo stato degli studi risulta difficile elaborare un profilo della scultura trevigiana all'inizio del XIV secolo. Lo stesso discorso vale per certi versi anche per l'universo bolognese, se si eccettuano alcuni esempi nel primo quarto del Trecento, dove risulta però particolarmente difficile tracciare delle linee guide. Mantiene ancora una chiara validità l'interpretazione di Grandi che tendeva a "pensare la Padania del primo Trecento liberamente percorsa da lapicidi di varia formazione ed ibrida aggregazione, intrecciata e unitaria, specie negli esiti marginali o episodici, più di quanto suggeriscano le distinzioni regionali fino ad ora prevalenti." (Grandi 1982) Sottolineandone gli aspetti stilistici, orientati verso un realismo vibrante dal forte accento impressionistico, ricco di una forza vitalistica, ma caratterizzato da una condotta sommaria, schietta e da un modellato a tratti grossolano. Nonostante le condizioni lacunose della lastra, e la fissità sottile dello sguardo degli occhi piombati, possiamo solo

immaginare l'acido naturalismo originario espresso nel severo volto di Filippo con le rigide gote incastrate nell'elmo all'italiana; é infatti logico che la complessità visiva del monumento, integrato dagli stemmi ,dagli speroni e dalle cromie, ridava un'immagine ben più credibile, di chiara marca analitica. (P. Cova 2007)

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAT Note Neg. AE 85; AE 85/1; AE 85/2; AE 85/5 diapo AE 85/3, AE 85/4 FC AE 85/6; AE 85/7; AE 85/8 Foto indagini restauro: AE 85/9 (stampa bn 29, 5 x 23 luce riflessa); AE 85/10 (stampa bn 29, 5 x 23 fluorescenza); AE 85/11 (stampa bn 29, 5 x 23 infrarosso); AE 85/12 (stampa bn 29, 5 x 23 luce riflessa); AE 85/13 (stampa bn 29, 5 x 23 infrarosso); AE 85/14 (stampa bn 29, 5 x 23 fluorescenza); AE 85/15 (neg bn 10 x 13 luce riflessa); AE 85/16 (neg bn 10 x 13 fluorescenza); CD MM 96 (SERRA CIBM), CD MM 62, CD MM 124 LIPPARINI

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAT Note Neg. da AE 85 a AE 85/5

ADM ALTRA DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE

ADMX Genere documentazione esistente

ADMA Autore Cova P.

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Introduzione Museo
BIBD	Anno di edizione	1987
BIBH	Sigla per citazione	R08/00051082
BIBN	V., pp., nn.	pp. 41-42, n. 15

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Grandi R.
BIBD	Anno di edizione	1982
BIBH	Sigla per citazione	00041262
BIBN	V., pp., nn.	pp. 128-129, n. 11

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2013
CMPN	Nome	Cova, Paolo